

La presente copia, in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Vigonovo,

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Silvia Nardo

10 MAR. 2017



Per approvazione e conferma del presente verbale, composto dall'intestazione, n. 4 facciate e n. 0 fogli allegati, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to DANIELETTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAVALLIN

Copia della presente deliberazione viene:
- affissa all'albo pretorio per 15 gg.
consecutivi dal

10 MAR. 2017

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

===

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

===

COPIA

PROT. N.°



COMUNE DI VIGONOVO PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 14 FEBBRAIO 2017 ORE 11:30

Alla data ed ore suindicati, nella residenza municipale, per determinazione del suo Presidente, si riunisce la Giunta Municipale. Eseguito l'appello risultano:

		Presente	Assente
1. DANIELETTO ANDREA	Sindaco	X	
2. MICHIELI SUSANNA	Assessore	X	
3. MARIGO ANDREA	Assessore	X	
4. SATTIN LUISA	Assessore	X	
5. TONO FABIO	Assessore		X

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Ornella Cavallin, Segretario Generale del Comune. Il Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, assuntane la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sui punti previsti all'ordine del giorno.

ESTRATTO N° 17 AD OGGETTO:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE. ANNUALITÀ ECONOMICA 2017. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO. ATTO DI INDIRIZZO.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, non essendo soggetta al controllo.
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Vigonovo,

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE. ANNUALITA' ECONOMICA 2017. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 20 del 24/02/2014, è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata sulle materie ad essa demandate, tra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente;

Visti:

- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit. che recita: "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 150/2009, che dispone: "i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 - a) alla performance individuale;
 - b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";
- l'art. 5 del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 01/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, comma 3 quinquies, secondo cui la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale "i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

Evidenziato che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:

- risorse stabili, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, nonché dello stesso art. 5, comma 5, per gli effetti correlati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi ed attività senza aumento della dotazione organica;

Considerato che compete all'organo politico formulare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 19 gennaio 2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 nella quale è stata determinata la spesa del personale per l'anno 2017 e seguenti;
- l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015;
- il D.L. 24 giugno 2016, n. 113;
- l'art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. ed in particolare il comma 557 e seguenti;
- l'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 dispone che "gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013";
- il D.L. 113/2016 con l'articolo 16 ha abolito l'articolo 1, comma 557, lettera a), della legge 296/2006, ai sensi del quale si prevedeva la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

Richiamato il C.C.D.I. datato 20 ottobre 2016 con il quale le delegazioni trattanti hanno disciplinato, con riferimento all'annualità 2016:

- l'attribuzione di compensi ed indennità per prestazioni svolte in condizioni particolarmente rischiose, disagiate o che comportino specifiche responsabilità per determinate categorie di lavoratori:
 - Indennità per maneggio valori (art. 36 CCNL 14.9.2000);
 - Indennità di rischio (art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 1.4.1999) €. 360,00 annuali;
 - Compenso per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 1.4.1999) €. 300,00 annuali;
 - Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 1.4.1999) €. 300,00 annuali;

- l'attivazione di progetti ex art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 per un importo complessivo (oneri previdenziali ed assicurativi compresi) di €. 20.000,00;
- l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali con destinazione dell'importo massimo di € 1.500,00 (oneri previdenziali ed assicurativi esclusi), con decorrenza 01.01.2016;
- l'erogazione delle quote rimanenti del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2016 – parte stabile – e dell'intera quota variabile ex art. 15 comma 2 sulla base della griglia di importi e dei criteri di valutazione approvati in seduta 10 dicembre 2015;

Ritenuto di dare alcuni indirizzi utili alla delegazione di parte pubblica per addivenire alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente – Annualità Economica 2017 – così come segue:

- attivazione di progetti ex art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 per un importo complessivo (oneri previdenziali ed assicurativi compresi) di €. 20.000,00;
- riconoscimento dell'attribuzione dei compensi per indennità di rischio/disagio, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. i) del CCNL 01.04.1999), indennità di reperibilità, indennità di maneggio valori, con finanziamento mediante quota variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2017, iscritta ex art. 15, comma 2, con liquidazione annuale;
- consolidamento del sistema premiante dei dipendenti in funzione agli obiettivi raggiunti ed ai comportamenti tenuti, valorizzando il sistema meritocratico;
- conferma dell'erogazione delle quote rimanenti del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2017 – parte stabile e parte variabile (ex art. 15 comma 2) – sulla base della griglia di importi e dei criteri di valutazione approvati in seduta 10 dicembre 2015 che dovranno essere oggetto di nuova approvazione;
- aggiornamento dei criteri di attribuzione di progressioni economiche orizzontali con decorrenza 01.01.2017, dando atto che l'importo riservato all'attivazione dell'istituto potrà essere quantificato con esattezza a partire dal 01.07.2017, ossia a partire dal momento in qui saranno conclusi i procedimenti di mobilità in entrata ed in uscita, nonché i collocamenti a riposo per pensionamenti, in corso di definizione;

Ritenuto quindi di procrastinare il riconoscimento dell'attribuzione di progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017 al prossimo mese di luglio 2017, dando atto che comunque saranno operate sulla base di autonome schede di valutazione del personale dipendente;

Visti i CCNL Regioni ed Autonomie Locali;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

Con voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

2) Di stabilire le linee d'indirizzo esposte dettagliatamente in narrativa, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica, nel corso delle trattative con la controparte sindacale, ai fini della stipula del contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica, del personale dipendente per l'anno 2017.

3) Di trasmettere la presente alla Delegazione trattante di parte pubblica.

Con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.